



A.S.L. TO5

Azienda Sanitaria Locale
di Chieri, Carmagnola, Moncalieri e Nichelino



ACCORDO DI PROGRAMMA TRA IL CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE (CSSAC) E L'ASL TO5 Progetto Punti Rete

Indice

- Art. 1 Il progetto Punti Rete
- Art. 2 Obiettivi del progetto Punti Rete
- Art. 3 Prestazioni
- Art. 4 Destinatari
- Art. 5 Ammissioni e Dimissioni
- Art. 6 Funzionamento (orario, trasporto e giornata alimentare)
- Art. 7 Risorse messe a disposizione del CSSAC
- Art. 8 Risorse messe a disposizione dell'ASL TO5
- Art. 9 Rette e percentuale di compartecipazione
- Art. 10 Documentazione dei Punti Rete
- Art. 11 Assicurazioni
- Art. 12 Controllo
- Art. 13 Entrata in vigore e validità
- Art. 14 Trattamento dei dati
- Art. 15 Adempimenti normativi in materia di prevenzione della corruzione
- Art. 16 Norme di chiusura

Art. 1 Il progetto Punti Rete

Il Progetto Punti Rete (da ora Progetto) nasce nel 2001 e propone un modello innovativo e sperimentale di organizzazione e funzionamento della semiresidenzialità, più aderente alla domanda di integrazione sociale espressa dalle persone con disabilità e dalle loro famiglie.

I Punti Rete sono servizi territoriali con caratteristiche proprie della semiresidenzialità, integrati in spazi collettivi fruiti dalla cittadinanza, disponibili ad accogliere persone con disabilità, a stabilire relazioni e frequentazioni reciproche, sia legate al vivere quotidiano sia ad attività strutturate.

Il CSSAC ha elaborato e realizzato il Progetto Punti Rete, che è stato presentato e approvato dall'Assemblea dei Sindaci afferenti al Consorzio nel 2001.

La Regione Piemonte con nota prot. n. 7373/2007 ha definito il Progetto Punti Rete una *“risposta alternativa alla semiresidenzialità in quanto si basa su progetti individualizzati socio-sanitari svolti in integrazione con le risorse del territorio, che trova fondamento nella DGR n. 51-11389/2003.”*

L'ASL TO5, con Determinazione del Direttore Generale n. 1072 del 4 settembre 2009 nell'autorizzare il Centro Diurno Socio Terapeutico e Riabilitativo di tipo B di Vicolo Albussano n. 4 in Chieri, ha approvato la realizzazione Progetto Punti Rete in tale sede.

L'Assemblea dei Sindaci afferenti al Consorzio ha riconfermato con deliberazione n. 4 del 19 maggio 2015 la validità del modello organizzativo e funzionale del Progetto Punti Rete.

Considerato che il Punto Rete non trova riferimenti nella normativa regionale la sua attivazione trova fondamento in accordi territoriali socio-sanitari.

Le finalità dei Punti Rete:

- prevedono interventi integrati assistenziali educativi e sanitari a rilevanza sociale così come definito dal DPCM 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.",
- sostengono e coinvolgono la famiglia nell'attività socio educativa,
- garantiscono il medesimo livello di assistenza e cura similmente ai Centri diurni per disabili, in base al Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

Sono presenti sul territorio afferente al CSSAC i sottoelencati Punti Rete così denominati:

- ✓ Area Tabasso collocato all'interno della Biblioteca Civica di Chieri
- ✓ Area Caselli collocato all'interno del Centro Giovanile di Chieri
- ✓ Il Carro collocato nella sede della Pro Loco di Pecetto Torinese
- ✓ Punto Rete Poirino collocato nell'ex scuola elementare Paolo Gaidano

Art. 2 Obiettivi del Progetto Punti Rete

Gli obiettivi dei Punti Rete possono essere sintetizzati come segue:

- dare rilevanza alla disabilità ampliando gli ambiti relazionali, collaborando con persone diverse nel quotidiano, nella partecipazione agli eventi e alla vita cittadina, nell'ottica della promozione dell'inclusione sociale;
- proseguire il percorso di integrazione sociale per le persone con disabilità in uscita dal percorso scolastico per le quali è difficilmente ipotizzabile l'inserimento nel mondo del lavoro;
- garantire alla famiglia un livello di assistenza e cura del proprio familiare attraverso la presa in carico nel quotidiano, promuovendo il miglioramento della qualità della vita.

Art. 3 Prestazioni

Per realizzare gli obiettivi di cui all'Art. 2 sono assicurate le seguenti prestazioni:

- interventi educativi, individuali o di gruppo, che mirano a mantenere e a potenziare le capacità e l'autonomia degli utenti per garantirne il benessere psicofisico,
- interventi assistenziali che mirano alla cura e al soddisfacimento dei bisogni primari e assistenziali degli utenti,

- attività e laboratori volti sia all'interno sia all'esterno, che mirano alla socializzazione e all'integrazione/inclusione sociale, all'assunzione di un ruolo sociale della persona con disabilità, allo sviluppo della dimensione di persona adulta, al riconoscimento della persona disabile come risorsa per la comunità.

Art. 4 Destinatari

Sono eligibili ai Punti Rete persone adulte con disabilità intellettiva - con priorità per i residenti del Distretto sanitario di Chieri ed in subordine nell'ASLTO5 ed ancora in subordine a tutte le ASL piemontesi - che:

- hanno terminato il percorso scolastico, per le quali non sono previsti ulteriori percorsi formativi, lavorativi o occupazionali,
- sono seguite dal servizio di Educativa Territoriale per le quali si prevedono progetti di inserimento nelle attività previste,
- necessitano l'inserimento in servizi semiresidenziali per sostenere la permanenza nel nucleo familiare.

Art. 5 Ammissioni e Dimissioni

Sono ammessi alla frequenza del Punto Rete le persone disabili con progetto autorizzato dall'Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità (UMVD) del Distretto/ASL di competenza.

Il Progetto Educativo Individuale (PEI) è monitorato e rivalutato periodicamente, al fine di valutare gli obiettivi che sono stati individuati dagli operatori e approvati dall' UMVD del Distretto/ASL di competenza.

L'utente può essere dimesso per i sottoelencati motivi quando:

- vi sia l'espressa volontà dell'utente, dei familiari o del tutore,
- si rende necessario attivare interventi alternativi all'inserimento al Punto Rete/CST quali interventi domiciliari, inserimenti in altre tipologie di centri diurni, inserimenti in strutture residenziali,
- la valutazione dei risultati del PEI evidenzia criticità nella prosecuzione dell'intervento.

Art. 6 Funzionamento (orario, trasporto e la giornata alimentare)

L'orario di apertura dei Punti Rete è dalle ore 9.00 alle ore 15.00 nei giorni feriali.

Il funzionamento è dal lunedì al venerdì per complessive 30 ore settimanali, l'apertura annuale è pari a 245 giorni l'anno.

In base a progettualità specifiche del Punto Rete (uscite finalizzate, partecipazione ad eventi, attività ludico-sportive ecc...) gli orari di apertura e chiusura possono variare.

E' garantito il trasporto degli utenti da e per il domicilio e la consumazione del pasto. Possono usufruire del trasporto gli utenti residenti nei Comuni afferenti al CSSAC.

In ogni Punto Rete possono essere presenti contemporaneamente non più di 10 utenti è ammessa la frequenza part-time di alcuni giorni la settimana oppure per alcune ore al giorno, in quest'ultimo caso la tariffa è ridotta al 50% se la frequenza è pari o minore alle tre ore.

Art. 7 Risorse messe a disposizione del CSSAC

Il Consorzio mette a disposizione le sotto indicate risorse:

- gli operatori delle équipes dei Distretti sociali del CSSAC, Assistenti Sociali ed Educatori Professionali, che, relativamente al progetto di vita, predispongono il progetto e lo presentano all'UMVD del Distretto/ASL di competenza e lo monitorano,
- pagamento della quota assistenziale della retta giornaliera come stabilita di cui all'Art. 9 del presente Accordo.

Art. 8 Risorse messe a disposizione dell'ASLT05

L'ASL mette a disposizione le sotto indicate risorse:

- gli operatori sanitari della Commissione UMVD del Distretto/ASL di competenza,
- pagamento della quota sanitaria della retta giornaliera stabilita di cui all'Art. 9 del presente Accordo.

Art. 9 Rette e percentuale di compartecipazione

Il CSSAC è tenuto a dare immediata comunicazione all'UMVD del Distretto/ASL di competenza al verificarsi dei seguenti eventi:

- ricovero temporaneo in strutture residenziali sanitarie o sociosanitarie,
- periodo di sospensione temporanea di frequenza,
- dimissioni di cui all'Art. 5 del presente Accordo,
- decesso.

La retta giornaliera dei Punti Rete, elencati nell'Art. 1 del presente Accordo, è di 104,24 € (IVA compresa) di cui il 60%, pari a 62,54 €, a carico dell'ASL e il 40%, pari a 41,70 €, carico del CSSAC, fatti salvi gli importi ribassati a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto del Punto Rete il Carro di Pecetto Torinese e il Punto Rete di Poirino.

La tariffa in caso di temporanea assenza è così disciplinata:

- assenze fino a 3 giorni consecutivi anche se non compresi nel mese: è prevista la corresponsione dell'intera tariffa giornaliera, che verrà riconosciuta nel caso di assenze consecutive su più mesi esclusivamente sul primo mese;
- assenze consecutive dal 4° giorno fino al 30° giorno, anche se non comprese nel mese: è prevista la corresponsione della retta giornaliera ridotta del 30% pari a € 72,97, di cui 43,78 € a carico dell'ASL e 29,19 € carico del CSSAC, fatti salvi gli importi ribassati a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto del Punto Rete il Carro di Pecetto Torinese e il Punto Rete di Poirino.
- assenze superiori a 30 giorni: non è previsto il riconoscimento di alcuna retta.

Il periodo di assenza viene considerato come unico, consecutivo e naturale: pertanto, nel caso in cui le giornate di assenza si verifichino su mesi successivi, l'applicazione delle tariffe non riprende allo scadere del mese in cui si è verificata la prima giornata di assenza.

Il CSSAC provvede ad inviare trimestralmente all'ASL una rendicontazione delle presenze mensili degli utenti per ogni Punto Rete. A seguito di verifica da parte dell'ASL, il CSSAC emette fattura trimestrale per ciascun Punto rete. Il pagamento avrà luogo nei termini previsti dall'art. 4 del D.Lgs n. 231/2002 s.m.i. ossia entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Art. 10 Documentazione dei Punti Rete

Ogni Punto Rete, attraverso l'équipe multidisciplinare, deve tenere, custodita in apposito armadio di sicurezza, la seguente documentazione:

- registro delle presenze degli utenti,
- registro giornaliero delle attività svolte
- scheda individuale con indicazione dell'anamnesi, della terapia farmacologica aggiornata dal medico curante, delle eventuali intolleranze e/o allergie e/o indicazioni nutrizionali
- scheda anagrafica e sociale personale di ogni utente.

Art. 11 Assicurazioni

Il CSSAC deve provvedere alle assicurazioni di legge a favore degli utenti inseriti nei Punti Rete compresa la responsabilità civile per danni verso terzi e si obbliga ad esonerare l'ASL da eventuali pretese risarcitorie di terzi avanzate a causa di fatti, omissioni o eventi derivanti dall'esecuzione del presente Accordo.

Art. 12 Controllo

L'ASL si riserva in qualsiasi momento di verificare l'attività e l'organizzazione dei Punti Rete attraverso i propri uffici, anche attraverso l'acquisizione della documentazione di cui all'Art. 10 del presente Accordo.

Art. 13 Entrata in vigore e validità

Il presente Accordo avrà durata dal 1 dicembre 2022 al 1 dicembre 2030. L'Accordo è sottoscritto in formato digitale.

Art. 14 Trattamento dei dati

I dati personali saranno trattati secondo i principi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Le parti del presente Accordo, determinando autonomamente le finalità e i mezzi di trattamento, si configurano quali Titolari autonomi sussistendo fra esse un trasferimento di dati in adempimento a specifici obblighi di legge.

Art. 15 Adempimenti normativi in materia di prevenzione della corruzione

Il presente Accordo verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ASL TO5 e del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese (CSSAC) ai sensi del D.Lgs 33/2013 art. 41, comma 4, s.m.i.

Le parti dichiarano di aver preso visione dei rispettivi Piani Anticorruzione pubblicati sui rispettivi siti web istituzionali.

Art. 16 Norme di chiusura

Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo si fa rinvio alle disposizioni normative vigenti in materia.

Il Direttore Generale
dell'ASL TO5
Dott. Angelo Michele PESCARONA
(firmato digitalmente ai sensi di legge)

Il Legale Rappresentante
del Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese
Sig. Giovanni GHIO
(firmato digitalmente ai sensi di legge)